

# preparate ad accompagnare

Una scuola innovativa ha bisogno di insegnanti che, con passione, ne condividano prima di tutto lo spirito. Abbiamo cercato insegnanti capaci di mettersi in gioco, che si lascino guidare dallo stupore, che siano attente osservatrici, che non abbiano paura di sporcarsi le mani, che siano pronte a interrogarsi e a ripensare.

Quando si parte per grandi imprese ci si prepara in anticipo!

Non si può pensare, progettare e realizzare una scuola senza pensare agli insegnanti, e **così siamo partiti un anno prima dell'apertura proponendo un corso, aperto a chi aveva il titolo di insegnante di scuola dell'infanzia**, con o senza esperienza lavorativa.



Abbiamo iniziato in un bosco, a Villa Ghigi, in Novembre, in modo da far incontrare fin da subito i valori e le priorità in cui crediamo, per un'educazione migliore per tutti, nonostante le difficoltà. Gli incontri sono poi proseguiti nei mesi successivi su diverse tematiche, ma sempre a partire da laboratori, confronti, lavori manuali, per sottolineare costantemente lo stile di lavoro dell'intero progetto pedagogico della scuola, basato sul fare, lo sperimentare, il provare per capire e conoscere.

Sono state scelte le insegnanti della scuola e si è creato un gruppo di nove persone, quando ancora non c'era una scuola, ma un cantiere.



La passione per partecipare ad un progetto educativo sperimentale ha portato a costruire una reale condivisione.

Questo si è constatato a partire dal difficilissimo momento di allestire gli spazi con un tempo minimo a disposizione che a chiunque sarebbe parso insufficiente (appena un paio di giorni!); di ambientarsi in spazi completamente nuovi e inconsueti; di organizzare l'accoglienza di tre nuove sezioni contemporaneamente...

**La formazione continua** ora nei laboratori della scuola, ad esempio **nel nostro cinema** approfondendo la conoscenza dei film muti analizzando materiali forniti dalla cineteca, **mettendo in funzione il laboratorio di tipografia** insieme a esperti tipografi e continuando a confrontarci per ricercare una modalità di lavoro che risponda davvero ai nostri obiettivi di progetto.

È un lavoro impegnativo, ma di grande soddisfazione!